

News & Wine



Banfi per l'ambiente

Sperimentare 25 varietà di vitigni per contrastare il cambiamento climatico. È il progetto, avviato nel 2016, di Castello Banfi, realtà leader del Brunello da sempre attenta alla ricerca (negli anni Ottanta effettuò un esperimento su 650 cloni di Sangiovese che diede una spinta alla conoscenza del vitigno). "Gli obiettivi - spiega Gianni Savelli, responsabile agronomico di Banfi - sono trovare varietà resistenti, salvaguardare l'ambiente ma anche gli operai in vigna, grazie ad un minor numero di trattamenti. Di tutto ciò ne trarrà beneficio il consumatore finale. La nostra ricerca è focalizzata sulle varietà resistenti alle principali malattie".



Agenda

Festa (virtuale) del Treno

Il 16 maggio (ore 19), in diretta sulla pagina Instagram dell'Enoteca La Fortezza, conversazione su Montalcino e il Brunello con Laura Gray (Il Palazzone) e Francesco Ripaccioli (Canalicchio di Sopra). Il 17 maggio undicesima edizione (virtuale) di "Prossima stazione... Torrenieri": verrà pubblicato un filmato con i momenti salienti delle edizioni passate sul sito e sulla pagina Facebook della Proloco di Torrenieri e si leverà il fischio del treno alle ore 11.30 e alle ore 16.30 da Viale Crocchi. Prevista anche un'estemporanea di pittura curata da Renzo Regoli.

Soci@l

Il cuore sportivo

2500 km percorsi, per un'incasso da devolvere al Fondo di Solidarietà Sociale di Montalcino di 561 euro. Ha funzionato bene l'idea promossa da Luca Maura, Gianluca Turchi ed Andrea Platini, un crowdfunding di sport e solidarietà rivolto a podisti, ciclisti e corridori. Per ogni 5 km effettuati è stato donato 1 euro al Fondo e alla "sfida" hanno risposto anche tanti montalcinesi che vivono all'estero.



Cultura & Paesaggi

Dal 18 maggio addio all'autocertificazione

Fra quattro giorni scadrà l'ultimo Dpcm, che il 4 maggio ha inaugurato la Fase 2 con un primo allentamento delle restrizioni, a cominciare dalla possibilità di visitare i "congiunti", termine che dopo un po' di confusione aveva abbracciato i parenti, gli affini (cioè i parenti acquisiti), i partner e i legami affettivi stabili. Tra quest'ultimi non erano compresi gli amici, che invece saranno inclusi dal 18 maggio assieme a colleghi e conoscenti. A delinearla sarà un decreto legge, valido fino al 31 maggio, che di fatto porrà fine alla famosa autocertificazione per gli spostamenti all'interno delle regioni. Fuori dal confine regionale, invece, i movimenti saranno limitati a motivi di lavoro, salute o urgenza, almeno fino alla fine del mese (possibili però delle deroghe tra regioni limitrofe). "Ce lo hanno chiesto quasi tutte le Regioni", ha spiegato ieri il premier Giuseppe Conte mentre annunciava le novità del Decreto Rilancio, la grande manovra da 55 miliardi di euro per imprese e famiglie. Resteranno le misure da osservare durante gli incontri (mascherine e distanziamento sociale), così come il divieto di riunioni e feste, anche private, in casa. Si alle attività motorie e tutti gli sport individuali, ci si potrà spostare nelle seconde case (ma non fuori regione) così come in spiagge, parchi ed aree verdi. L'orientamento del Governo è di lasciare libertà di decisione alle singole Regioni. Enrico Rossi, presidente della Toscana, ha già annunciato che "aprire tutto, ora e subito non è pensabile. Ci vuole prudenza e senso di responsabilità". La ripresa sarà lenta, graduale, "per non correre il rischio di tornare indietro con un impatto economico e psicologico ancora più difficile". L'idea è quella di tracciare più step: inizialmente riaprire al commercio al dettaglio (alcune indiscrezioni parlano già di domani, ma per ora non è stato firmato nessun atto ufficiale), poi il 21 maggio estetisti e parrucchieri e infine, il 25 maggio, il via libera a bar e ristoranti.

Uomini & Terra

Giostra, arrivederci al 2021

Stop di un anno. La Giostra di Simone a Montisi non si farà. Una decisione che era nell'aria e che è diventata ufficiale. Si tratta di una delle prime manifestazioni storiche-rievocative provinciali che ha preso, in anticipo, una direzione precisa. Non manca tanto ad agosto e la festa non si sarebbe potuta svolgere nel migliore dei modi. Perché non c'è solo la domenica nel campo di gara, ci sono gli stand gastronomici, le feste, tutta quella bellezza sprigionata dalle contrade che sono il sale della Giostra. La decisione, univoca, è stata netta. Arrivederci al 2021 quando ci saranno due edizioni della Giostra di Simone (per celebrare il cinquantesimo) di cui una molto probabilmente in notturna. E con una riqualificazione dell'area, dopo che il primo bando era andato deserto, che salvo colpi di scena sarà realtà. Offrendo uno spettacolo ancora più bello.



Storia & Attualità

Verso un turismo di prossimità: perché riscoprire Montalcino

Come cambierà il turismo questa estate? Quello che si sta delineando è un turismo di prossimità. Sarà anche una occasione, per noi stessi, di riscoprire il territorio. Un assaggio lo abbiamo visto in questi giorni con le strade di campagna che si sono ripopolate di ciclisti, podisti e amanti delle passeggiate. Un "aperitivo salutare" al tramonto che ci fa ricordare di come siamo fortunati a vivere qui. Sarà un'estate anomala, lo sappiamo, ma allora perché non approfittarne per una bella passeggiata sulla Francigena, sui sentieri di Castelnuovo dell'Abate, per una visita al museo o alle nostre chiese? Per gli sportivi poi le occasioni non mancano, basti pensare al percorso permanente de L'Eroica che tocca luoghi che il mondo intero ci invidia. Bellezze che possono dare una spinta anche ad un livello più ampio quando il turismo ripartirà. Fare squadra, sinergia, anche a livello di zona Valdorcia, potrebbe essere un modo per ridare slancio ai nostri gioielli paesaggistici, enogastronomici e culturali. Mai come adesso serve un lavoro di unione, idee e programmazione. Montalcino, per la sua storia e per ciò che propone, parte in vantaggio rispetto ad altri. Un "tesoretto" che non va disperso.

